

La geologia del territorio e l'urbanizzazione di Napoli: un viaggio nel cuore del Centro Antico

A cura del Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza

Programma dettagliato del geoevento

Il centro antico di Napoli è un luogo ricco di arte e cultura. Attraversando i vicoli e le strade di questa zona della città, spesso, abbiamo la sensazione di immergerci in un affascinante viaggio nel tempo. Alle antichissime stratificazioni culturali fanno riscontro le stratificazioni geologiche e vulcaniche del nostro territorio che hanno accompagnato e condizionato lo sviluppo urbanistico di Napoli.

Questo itinerario, da percorrere a piedi, ci condurrà attraverso strade secolari offrendo una panoramica delle meraviglie culturali nascoste nelle pieghe del tessuto urbano. Il filo conduttore dell'escursione sarà quello di scoprire i legami tra l'ambiente antropico e l'ambiente naturale, determinante per la nascita e lo sviluppo della città. Il cuore di tufo del sottosuolo partenopeo, una roccia facilmente lavorabile e adatta all'edilizia per le sue caratteristiche di resistenza e leggerezza, ha permesso fin dall'antichità la realizzazione di imponenti opere, come l'acquedotto sotterraneo di età ellenistica, le mura greche e le architetture.

Si parte dalla Chiesa di Santa Caterina a Formiello e dalla vicina porta Capuana, la più monumentale delle porte murarie di Napoli, per dirigersi verso l'antico decumano di via dei Tribunali, il decumano superiore della città romana.

Lungo la strada si ammireranno Castel Capuano, tra i più antichi castelli napoletani, e la guglia di San Gennaro, in piazza Riario Sforza, tra la cappella del Tesoro di San Gennaro e il Pio Monte della Misericordia, posto nel 1636 per ringraziare il Santo della salvezza di Napoli dall'eruzione del Vesuvio del 1631, e per invocare la sua protezione dalle future eruzioni del vulcano.

Si attraverserà poi piazza San Gaetano, un luogo ricco di storia con stratificazioni dall'epoca ellenistica a quella barocca, ben conservate nel complesso della Basilica di San Lorenzo Maggiore, dove Boccaccio, per la prima volta, incontrò la sua Fiammetta.

Si proseguirà verso la chiesa di Santa Luciella ai Librai, per secoli curata dai pipernieri (gli artigiani del piperno) per poi raggiungere via San Biagio dei Librai. Questa affascinante strada di Napoli, anche detta Spaccanapoli, è un vero e proprio museo a cielo aperto, con palazzi storici, chiese antiche e autentici tesori ad ogni angolo, come la statua del Nilo a largo Corpo di Napoli.

Lungo Spaccanapoli, si proseguirà verso la Basilica di Santa Chiara, edificata in Tufo Giallo Napoletano.

Geologia, storia dell'insediamento e storia dell'architettura saranno gli elementi che si integreranno in questo geoevento. Durante la passeggiata infatti saranno illustrati i monumenti, le chiese, i palazzi e le caratteristiche delle rocce con cui sono stati edificati, unitamente alla natura geologica dei siti di estrazione.

Il viaggio nel cuore di Napoli si concluderà a Palazzo Venezia, antica ambasciata della Serenissima Repubblica di Venezia presso il Regno di Napoli, dove si potrà assaporare un buon caffè alla napoletana.

4 ottobre 2023 ore 10,00 Chiesa di Santa Caterina a Formiello

